

Cronache dalle vacanze

“Scatti d'autore” lancia Franco Guzzo

di MARIAANNA FLUMERO

GROTTOLE - Una platea di più di quattrocento persone ha accolto con brio il comico nazionale Franco Guzzo nella tappa di Miglionico.

Successo per l'evento “Scatti D'Autore” promosso dal Consorzio “G.a.l. Bradanica”, che valorizza i comuni di Pomarico, Miglionico, Grottole, Irsina, Montescaglioso e Grassano, organizzato da “Caruso e Grassi” Tour Operator di Matera.

“La rassegna, che valorizza i giovani talenti, non solo locali” - ha detto con orgoglio il Presidente del Gal Bradanica, Leonardo Braico - “riscalda le piazze bradaniche e diverte i nostri ospiti, i turisti. Scatti d'autore si presta al marketing territoriale e culturale. Invitiamo i lucani ed i turisti all'ultima tappa del giorno 7 settembre, l'unica a Matera, tra cabaret, musica, premiazioni dei vincitori dei concorsi e gastronomia. Tutto ad ingresso gratuito”.

“Ringrazio tutti gli amministratori dei singoli comuni coinvolti ma anche l'A.p.i. di Matera e il “Consorzio Mediterraneo”, nostri partner per l'attuazione del cartellone estivo itinerante”-ha dichiarato il Direttore artistico Silvio Grassi -. L'evento rientra nell'ambito del P.O.R. Basilicata 2000/2006, Misura IV.14.

Eventi catalizzatori che incentivano e promuovono la cultura lucana, forse troppo spesso ignara agli stessi abitanti.



Franco Guzzo

Apprezzamento e soddisfazione anche da parte dell'Assessore comunale alla Cultura, Michele Ventura, che ha rimarcato come “lo spettacolo di un meridionale, l'artista Guzzo, per ben due ore ha rimarcato con grandi battute lo status del meridionale, ed è anche ora che si rida e si vada fieri di quello che siamo”.

“La mia satira e il mio omologo”- dav-

vero brillante -“è lo stesso di quello che porto in scena dallo scorso mese di luglio, una tournée fatta da un meridionale di Sapri” - ha aggiunto con effervescenza Guzzo, il poliedrico comico rinomato e lanciato dalla trasmissione “La sai l'ultima” -.

Cos'è il futuro per Guzzo? Non esiste. Prossimi progetti? Forse, in autunno “La sai l'ultima”. Cosa ne pensa di Miglionico e del materano? Gente davvero ospitale e bellezze uniche, come le leccornie delle cucine. E' la prima volta che sono a Miglionico e ne sono davvero felice.

Appuntamento questa sera a Grottole, presso il chiostro del convento della Chiesa Madre per il convegno “I Palazzi storici e l'urbanistica rurale” con i laureandi Giovanni Quaranta e Michele Grieco. Non mancheranno gallerie gastronomiche. Successivamente Scatti d'autore, prima edizione 2008 si sposta ad Irsina. Maggiori informazioni sul portale www.scattidautore.com

cultura@luedi.it

Trecchina

Andrea e i suoi “Amici”

TRECCHINA - L'applauso come il televoto. Entrambi strumenti per capire e sondare il grado di piacimento del pubblico. Promosso a pieni voti lo spettacolo “Zitto sa... o no ti televoto” di Andrea Dianetti, uno dei protagonisti della quinta edizione di “Amici” e interprete del musical “Ad un passo dal sogno” di Maurizio Costanzo ed Enrico Vaimar, evento teatrale che ha sbancato anche nella tappa potentina della stagione teatrale. Quella di sabato sera a Trecchina è la prima tappa di un tour in Basilicata. Prossime date a San Paolo Albanese (12 agosto), Rotonda (13 agosto), Castronuovo Sant'Andrea (14 agosto), Castelluccio (23 agosto). «E' una ricca tournée in Basilicata - ha dichiarato Danetti. E' l'occasione per portare questo show anche al Sud. Inoltre, ho il piacere di tornare nella vostra regione». Un'ora e mezza di uno spettacolo già applaudito a Roma, Milano, Firenze, Ostia, Garda. Un monologo in cui lui è l'unico protagonista: attore, cantante e ballerino. Così, il ragazzo prodigio di Maria De Filippi, ha sfidato il palco con uno spettacolo di cui è non solo interprete, ma anche autore e regista. Uno show per ridere e ironizzare dei reality e di tutto il mondo che ruota intorno ad essi, dai provini alle modalità di selezione, partendo proprio dal talent show che lo ha lanciato. «Giudicare attraverso il televoto è divenuto



un modo di ragionare. Tra un po' ci faremo anche i Referendum! - ha dichiarato scherzando. Perché prendere in giro i reality? E' inevitabile - ha continuato. Si tratta di uno spettacolo scritto due anni fa. L'idea è nata una sera davanti al computer». Due ore di spettacolo intensissime, dai toni ironici e dissacranti, una parodia del reality, un susseguirsi di monologhi esilaranti e di momenti di pura poesia, di canzoni, di coreografie curatissime, eseguite dal corpo di ballo dell'accademia di musical “Solo Arte” (Federica Dianetti, Flavia Ferre-

ri, Carol Gradi, Giorgia Verginelli) e con le coreografie di Fabio Giorgi e Roberta Rossi. Lo definisce uno spettacolo eterogeneo che piace a un pubblico misto e non solo alle giovani fans che alla sua vista impazziscono. «L'età media - ha detto nell'ultima tappa era di 38 anni. Piace l'aspetto comico, i balletti, i monologhi».

Prossimo lavoro un progetto cinematografico. Lascerà lo spettacolo di Maurizio Costanzo perché la sua voglia di misurarsi è tanta. «La mia ambizione è fare questo mestiere a 360° e invecchiare con il mio pubblico magari ridendo». Un ragazzo che nonostante la visibilità del piccolo schermo è rimasto se stesso. Coi i piedi per terra, nonostante la fantasia continui a volare e lui, a sognare. Ma sempre a un passo dal sogno.

ir. de m..

A Castelgrande le donne si sfidano a colpi di pasticceria

CASTELGRANDE - Grande successo e partecipazione di pubblico per la prima gara di pasticceria che ha preso vita a Castelgrande nei giorni scorsi. Su iniziativa dell'amministrazione comunale, del ridente comune immerso nelle zone più verdi e più alte del Marmo Platano, si è dato luogo ad una vera e propria gara di prelibatezze all'insegna del buon gusto e della beneficenza.

Scopo della manifestazione è stata per l'appunto la raccolta di fondi da devolvere all'Unicef. Tanto è vero la manifestazione si è sviluppata nell'omonima piazza Unicef davanti ad un platea di golosi e curiosi.

In lizza per i tre piazzamenti più importanti c'erano ben 22 dolci e tutti i preseni hanno potuto ammirare le opere delle partecipanti. La particolarità, per rendere più avvincente la competizione, è stata la segretezza e l'anonimato degli artefici dei gateaux, che per non influenzare la giuria sono stati celati fino alla fine della gara. Vicino ad ogni torta per contraddistinguere c'era solo un targhettino con un numero.

Alla gara hanno partecipato solo donne e in primo luogo mamme, provenienti da Castelgrande, Muro Lucano, Bari, Svizzera e Venezuela.

La giuria era composta da sette persone, per lo più titolari di aziende del settore: la Pasticceria Marolda, la Pasticceria Pacella, Anna Penninpede titolare di una pasticceria in Svizzera, i cuochi Andrea Graziano e Carlucci Vito, l'avvocato Mario Marra, e l'ingegnere Gennaro Musella. Tra i criteri di valutazione sono stati seguiti due aspetti fondamentali: l'aspetto estetico e ovviamente il gusto. Alla fine della deliziosa competizione si è classificato Vincenza Cristiano con una Cassata Siciliana, che ha preceduto di un niente Maria Petillo che ha prodotto dei calzoni di castagne. Mentre sul terzo gradino del podio è salita Rosa Federici con il dolce Fiore all'Arancia.

La distanza tra i vincitori e gli altri concorrenti è stata minima, e a testimoniare sono stati gli stessi cittadini che hanno acquistato e degustato tutti i dolci per un incasso totale di 630 euro.

Nella stessa serata a contribuire alla bella iniziativa ci ha pensato il cuoco Pasquale Lisanti, un ragazzo locale che lavora in toscana, che ha cucinato per tutti delle gustosissime penne all'arrabbiata.

E sulle note di un gruppo musicale la serata benefica ha chiuso i battenti intonando le note del piacere culinario legato a quello della solidarietà come a dire che può essere molto piacevole e “dolce” fare beneficenza.

Carmine Pepe
cultura@luedi.it

Lucania Film festival

Spazio ai giovani talenti cinematografici

PISTICCI - Passaggio di testimone tra il Molise Cinema - partito lo scorso 5 agosto e giunto ieri al termine - e il Lucania Film Festival, nel corso della cerimonia che ha aperto i lavori della kermesse cinematografica lucana. Il gemellaggio nasce alla luce della comune appartenenza delle due importanti manifestazioni cinematografiche che si svolgono nel Sud Italia al network “CineNet Festival”, una rete alla quale hanno già aderito numerosi festival indipendenti.

GLI OSPITI

Tra gli ospiti che hanno preso parte alla cerimonia inaugurale, la rappresentante della Commissione Europea in Italia, Elisabetta Olivi, ha portato la sua testimonianza in quanto responsabile della rete di informazione Europe Direct, valido strumento che, dal 2005, opera per la coesione dei Paesi membri dell'Unione europea, agendo come intermediario tra essa e i cittadini a livello locale e promuovendo attivamente l'interesse dei media su essa e sulle politiche di coesione. Testimone, invece, delle “capacità artistiche lucane” in Italia è stato Antonio Petrocelli, attore lucano impegnato in diverse produzioni nazionali, dai film diretti da Francesco Nuti e da altri importanti registi italiani, fino alla sit-com di Mediaset “Il Mammò”, con Enzo Iacchetti.

Fin dalla mattinata, inoltre, 12 dei 61 autori delle opere in concorso hanno visitato la Cittadella del Cinema. L'ungherese Declan Hannigan, l'italiano Michele Putorti, la polacca Jennifer Malmqvist, l'olandese Amrta Abad Blay e i tedeschi Jan Blitzer, Ilja Brunck e Tom Weber hanno rappresentato le due sezioni internazio-



Antonio Petrocelli

anche l'affluenza dei cineasti lucani che partecipano alla sezione Lucania Film Makers: Gianni Maragno, Angelo Caruso e i fratelli Puntillo, infatti, non hanno voluto rinunciare ad assistere alla proiezione dei propri lavori prevista per oggi.

IL CCE SOSTIENE LA SEZIONE CINERGIA

Le prime immagini proiettate sugli schermi della nona edizione del Lucania Film Festival sono state quelle della sezione Cinergia che, creato lo scorso anno in onore di Mariano Pugliese, raccoglie le opere dedicate al grande capitolo della questione ecologica: i temi del risparmio, della conservazione della natura, della rinnovabilità energetica, dei nuovi stili di vita, della decrescita, delle realtà locali. Quest'anno tale sezione è sostenuta dal Centro di Cultura Ecologica (CCE) di Roma, il cui fondatore, Danilo Selvaggi, è anche membro della giuria che valuterà le cinque opere in concorso, selezionate fra quelle pervenu-

nali Fiction e Animazione, mentre erano presenti l'olandese Jan Van Den Berg per la sezione Cinergia, e l'italiana Erminia Pinto per Cinema e Volontariato. Grande anche l'affluenza dei cineasti lucani che partecipano alla sezione Lucania Film Makers: Gianni Maragno, Angelo Caruso e i fratelli Puntillo, infatti, non hanno voluto rinunciare ad assistere alla proiezione dei propri lavori prevista per oggi.

te. Il Centro di Cultura Ecologica è un progetto della LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli), che promuove l'incontro tra molteplici discipline scientifiche e umanistiche. Una selezione dei migliori corti della sezione Cinergia e di altre sezioni del Festival sarà a disposizione del CCE, per l'evento che si svolgerà a Roma il 27 settembre prossimo, in occasione dell'inaugurazione dell'Archivio intitolato a Fabrizio Giovanale, uno dei protagonisti della cultura ecologica e ambientale degli anni '70 e '80.

PICCOLI REGISTI

Nella giornata di ieri è stato previsto anche un segmento dedicato ai ragazzi, la sezione Piccoli Piccoli, in cui sono stati proiettati i cortometraggi prodotti da alcune scuole lucane fra cui alcuni istituti scolastici di Acerenza e di Potenza e il CTP di Matera. L'iniziativa è frutto di alcuni progetti di formazione promossi dal Lucania Film Festival, e rivolti a tutte le scuole primarie e secondarie della Basilicata, che si è adoperato per sensibilizzare i ragazzi e avvicinarli alla settima arte.

VIDEOCRAZIA

Qual è la funzione che può avere oggi un'opera d'arte realizzata per un supporto video? Questa la domanda dell'Associazione culturale Arteteca si è posta alla vigilia della realizzazione del progetto Videocrazia, le proiezioni saranno fruibili anche oggi. L'associazione Arteteca ha come obiettivo la promozione della cultura nella sua totalità, dal sostegno all'editoria indipendente e sperimentale fino alla valorizzazione della cultura writing.